

Riportiamo qui di seguito la fanzine n°17 anno 23 distribuita in occasione di PARMA-San Marino (03-04-2016).



N 17 ANNO 23 06-03-2016 PARMA-SAN MARINO

CIAO BAGNA, FRATELLO ULTRAS

Ciao Matteo, mentre sto per scrivere sono ormai passati otto anni da quel maledetto giorno cui ci hai lasciato. Se devo essere sincero a pensarci ora quella è l'unica trasferta che avrei voluto saltare in vita mia, quella del 30 marzo 2008 a Torino contro la Juventus. Eravamo in pullman e io stavo in quello dove eri TU, ricordo quella giornata come se fosse ieri anche se è passato parecchio tempo e anche se all'epoca avevo vent'anni ed ero poco più che un pischello come si dice in Curva Nord. Ricordo le tante ore passate in quel maledetto autogestito, le urla, gli abbracci, le imprecazioni, le lacrime...il viaggio di ritorno tutti completamente in silenzio, nessuno aveva degnato di una risposta l'autista che ci chiedeva se volevamo fare una sosta. Al ritorno la Sede era murata di gente, anche i ragazzi diffidati o che non erano venuti alla trasferta quel giorno, poche parole, tanta tristezza, commozione, rabbia e incredulità. Quella settimana ci eravamo visti tutti i giorni alla sera nella nostra Sede in via Calestani, ricordo la forza che ci davamo l'uno con l'altro perché quello era l'unico modo per continuare ad andare avanti. Ricordo una settimana che a parole è impossibile da descrivere, o forse non ne sono capace io, ma per me in questi casi vale la "regola" che non puoi capire, comprendere o soprattutto giudicare finché non la provi sulla tua pelle. Ricordo che ci si chiedeva se era giusto smettere di andare allo stadio, ma poi tutti insieme abbiamo deciso che era giusto che la Nazione prendesse il tuo nome e che era giusto ricordarti in ogni partita, proprio come facciamo ad oggi all'inizio e fine gara del nostro amato Parma. Ricordo che per una settimana non ero riuscito a piangere, non ce la facevo, ma al tuo funerale ero scoppiato in un pianto liberatorio come un bambino di cinque anni e non ero entrato in chiesa. Quante tifoserie c'erano per il tuo ultimo saluto, dal Nord al Sud, tifoserie amiche e nemiche...e questo mi fa capire l'importanza di questo mondo, del mondo ultras, del nostro mondo. Ricordo un sacco di tifoserie che nei corsi di questi anni ti hanno dedicato uno striscione, un coro, un pensiero, tifoserie italiane e non italiane non hanno esitato a mettere da parte la rivalità o l'indifferenza per ricordarti e portare avanti i principi della mentalità ULTRAS. E la prima che mi viene in mente sono gli odiati ma tantissimi rispettati pisani che con il loro striscione ("CHI OFFENDE I MORTI E' UN INFAME") a Piacenza il 20 dicembre 2008 si sono dimostrati UOMINI prima che tifosi e ultras. Non tutte le tifoserie sono state "corrette", è vero, perché ci sono quelle ti hanno insultato e che continuano a farlo ma di quelle non parliamo neanche perché infamare chi non si può difendere e tu non eri che ultras. E oltre a non essere ultras, sono in primo luogo delle persone e non merda...proprio come chi usa i coltelli. Ripensandoci ora è proprio vero che il destino è imprevedibile, tu e Sandri ci avete lasciato nella stessa stagione e la partita dopo che se ne è andato Gabriele è stata Lazio-Parma e quando te ne sei andato tu Parma-Lazio. Ricordo che al Tardini il primo coro in tuo nome "Curva Nord Matteo Bagnaresi" è il coro più forte che abbiamo mai cantato.

discorso di prima solo chi prova le stesse cose può capirsi. Ricordo qualche stagione dopo che andammo a Roma e fuori dal settore ospiti consegnammo al fratello e al papà di Gabriele la lettera da parte dei genitori del Bagna, beh che dire di quella giornata...la scena più toccante è stata quando papà Giorgio aveva la lettera in mano e mezzo piangendo disse "abbracciamoci". Dopo trenta secondi noi, i laziali e i familiari di Gabriele eravamo tutti un'unica cosa mentre la gente che ci passava vicino ci guardava incredula. Sono onorato di essere uno dei ragazzi "giovani" che ha avuto la fortuna di conoscerti, e per quel poco che l'ho fatto (perché non mi paragono ai ragazzi della tua età del Gruppo con i quali hai condiviso praticamente tutto) posso dirti che in TE ho conosciuto una persona VERA ma soprattutto un grande ULTRAS. Lo sai, a me della politica non mi è mai fregato niente, anche se so che tu eri molto attivo da questo punto di vista, ma tutte le volte che ho parlato con te parlavamo dell'unica cosa per la quale il destino ha voluto che ci conoscessimo...lo stadio e i Boys! Ricordo che la prima trasferta che abbiamo fatto insieme è stata Catania in treno nella stagione 2007/08, precisamente il 30 gennaio 2008. Eravamo in 21 BOYS e tu eri da poco tornato da una diffida. A Roma ricordo la che tensione in noi era palpabile perché c'era il rischio di viaggiare da lì in poi sullo stesso treno con i palermitani che il sabato avevano giocato l'anticipo nella capitale. Da Roma in poi quella trasferta era stata una figata, tutti schiacciati e ammassati nella stessa cabina, tante risate, mangiate, bevute, fumate, discussioni sugli ultras e ovviamente poco sonno. La cosa che mi ha colpito di più era stata ritornati in stazione a Parma il lunedì mattina che tu ci avevi salutato "al volo" ed eri corso al lavoro perché il tuo capo non sapeva che eri in trasferta. La forza che hanno avuto i tuoi genitori, Bruno e Cristina, è stata davvero incredibile, ma forse non trovo un'aggettivo giusto per descriverlo. Ricordo l'imbarazzo che avevo e che ho tutt'ora quando li incontro, le prime volte che li vedevo abbassavo la testa senza un reale motivo...semplicemente per il RISPETTO che ho nei loro confronti. La loro umiltà, la loro voglia di vivere, le strette di mano che danno sempre quando incontrano il Gruppo, specialmente coi ragazzi più giovani che non li conoscono dimostrano che persone vere sono...e mi fanno capire da chi hai preso TU. Non deve essere facile perdere un figlio, non voglio neanche pensare al dolore che hanno provato e che provano tutti i giorni ma vedere quello che hanno fatto, che fanno e che faranno con "Casa Matteo" è semplicemente una dimostrazione d'amore infinita. Aiutare il prossimo ai giorni nostri non è una cosa da tutti. Tu rivivi in loro tutti i giorni, nei loro occhi, nelle loro azioni...e per chi ha avuto la fortuna di conoscerli queste sono tutto tranne che frasi fatte. Ciao Matteo...per sempre uno del cioppo. ORA E PER SEMPRE...CURVA NORD MATTEO BAGNARESII! UN TUO FRATELLO BOYS!



Eccoci in quello che dovrebbe essere il mese decisivo per la vittoria finale e il ritorno tra i professionisti. Con sei partite da disputare e ben nove punti di vantaggio, possiamo guardare questo finale di stagione con ottimismo, senza però cadere in facili e scontati entusiasmi, che potrebbero farci perdere quello che è ed era l'obiettivo finale dichiarato. La stagione ci sta regalando parecchie soddisfazioni e ad oggi siamo in lizza per arrivare alla fine come squadra che ha subito meno reti in tutti i campi dalla serie D alla A, e tutt'ora imbattuta. Nonostante questi fantastici risultati, o meglio numeri che resteranno nelle statistiche, non abbiamo mai fatto mostra di un grande calcio, con la squadra che ha badato al sodo, forte di un'intelaiatura di prim'ordine e di alcuni singoli da categorie superiori. La gente, ha preferito i risultati al bel gioco, probabilmente perché si viene da una stagione sciagurata, per cui qualsiasi cosa fosse arrivata, era tutto grasso che colava, e ad oggi possiamo ritenerci soddisfatti. Tant'è che abbiamo rivisto l'entusiasmo dei tempi migliori, la gente ha seguito la squadra come non accadeva da tempo, soprattutto in trasferta dove nelle ultime stagioni c'era stata una latitanza

vogliamo essere. Vincere non è affatto semplice e scontato, immaginiamoci convincere! Ed viene il difficile, perché c'è bisogno di pensare al futuro, a dare seguito a questa stagione credendo in un nuovo progetto, ad una società che sta interpretando il calcio con nuove regole, fuori dagli schemi del business milionario, basato solo su investimenti a dir poco fuori luogo visto anche i tempi che corrono. Forse non ritorneremo ai fasti di un recente passato, noi meritiamo di più, perché quello che abbiamo saputo prima sopportare e poi trasmettere a squadra e società è sinonimo di attaccamento a storia e colori, ma soprattutto è voglia di rialzare la testa dopo che siamo stati infangati, umiliati e presi in giro. La battaglia è appena cominciata, ma noi siamo già in prima fila...per Parma e il Parma!!! VIVA I BOYS, VIVA PARMA!

CURVA NORD MATTEO BAGNARESI

Oggi è una giornata speciale, è la giornata in cui si ricorda il ragazzo a cui abbiamo intitolato la Curva Nord. Non la nostra sede, non un bar o un luogo di ritrovo qualsiasi, ma il tempio del calcio, la Curva Nord Matteo Bagnaresi. Oggi per il tradizionale corteo cittadino per ricordare il Bagna, siamo partiti in corteo da Via Saragat, dove c'è "CasaMatteo", sede della Fondazione Matteo Bagnaresi; abbiamo scelto questo luogo perché ogni persona che mette piede in Curva Nord ha coscienza di chi fosse Matteo e che cosa la sua volontà d'animo e determinazione abbiano costruito per il Parma e per questa città. Forse non tutti sanno quello che c'è dietro questo edificio che, è bene ricordare anche questo, è stato anche vittima di tentati sabotaggi ad opera di ignoti e che per fortuna si sono conclusi in una bolla di sapone...dietro c'è la forza di due genitori che non si sono lasciati prendere dallo sconforto che la perdita di un figlio fisiologicamente comporta, ma che hanno saputo guardare avanti con la forza di quello che Matteo stava costruendo per il sociale...dietro, c'è un modo di prodigarsi verso i più deboli, solidarietà, c'è amicizia...tutti valori che Matteo giorno dopo giorno portava avanti nella quotidianità. Gli scopi della Fondazione sono nello specifico l'attività di dopo-scuola rivolta soprattutto all'infanzia con attività di alfabetizzazione e di recupero ma anche ludico-ricreative che abbracciano quella fascia di bambini i cui genitori non riescono a sostenere i costi sempre più elevati della scuola di oggi. Ospita al suo interno un centro di documentazione (Centro Studi Movimenti) che è il database della memoria parmigiana sui vari movimenti nati e vissuti in città dagli anni 70 ad oggi. Aiuta "logisticamente" ed economicamente l'associazione Partilhar del nostro amico "Baroz" e per il futuro si propone di aprire sportelli di consulenza psicologica gratuita verso chi ne ha bisogno. Oggi, questa Fondazione permette a tutta la città di cogliere i frutti di quello che Bagna stava seminando, grazie alla volontà di Bruno e Cristina e di tutti gli amici che hanno voluto e saputo portare avanti il suo ricordo, certi che la città avrebbe molto da imparare da lui. Oggi il corteo Partiva da Via Saragat, perché vogliamo che tutti i tifosi del Parma visitino questo luogo di condivisione dove arde viva la fiamma del ricordo di Matteo. Domenica prossima, poi, saremo poi impegnati con la trasferta di Imola la città di origine della famiglia Bagnaresi, dove anche lì è presente una sede della fondazione intitolata a due ragazze, Chiara e Alessia, anche loro come Matteo scomparse troppo presto ma

fondazione per visitarne i locali e per trascorrere un'oretta in compagnia dei volontari della fondazione. Questo vuol essere il ricordo che abbiamo iniziato oggi da via Saragat, e che durerà fino a domenica prossima per tributare il giusto saluto ad un grande amico scomparso e che oggi sarebbe ancora al nostro fianco orgoglioso di un Parma relegato nei bassi fondi del calcio italiano ma con tanta dignità e spirito popolare, come piaceva a lui. Per questo vogliamo avvicinare tutta la collettività Parmigiana alla sua memoria, poiché entrare in Curva Nord Matto Bagnaresi non è sufficiente per comprendere la grandezza di questa persona. Come recitava un nostro motto...NEL TUO NOME, ANDIAMO AVANTI!



PARMA-CASTELFRANCO

06-03-2016

La trentunesima giornata del nostro campionato è quanto mai importante: noi, infatti, giochiamo in casa contro la Virtus Castelfranco, mentre l'Altovicentino, vincendo nel turno infrasettimanale che noi abbiamo posticipato a domenica prossima contro il Romagna centro, si fa minaccioso a quattro punti di distanza (ma, ovviamente, con una partita in più). In questa giornata comincia anche la gara delle bandiere che proseguirà anche nelle gare interne contro San Marino e Delta Rovigo, per ora sono una dozzina le bandiere iscritte e speriamo che possano continuare ad aumentare anche nelle prossime partite in casa. Davvero bella l'esempio per tutti, la creazione di un bambino di poco più di due anni che, armato di tempio giallo blu e di un foglio di carta, ha dato vita a una bandiera davvero significativa che ha toccato tutti i presenti. Purtroppo la tendenza in Curva in queste ultime partite è calante, infatti possiamo notare ampi spazi vuoti in alto e ai lati che nelle prime partite di questo campionato non erano presenti visto il tutto esaurito che faceva registrare la nostra Curva Nord. Quest'anno abbiamo anche deciso di utilizzare tanti due aste con le varie sezioni di Boys presenti nella nostra provincia con il risultato che, a inizio partita, la Nord risulterà abbastanza colorata e tutti i presenti sin da subito cercheranno di dare il proprio meglio. La partita si mette su giusti binari già dopo una ventina di minuti quando andiamo in vantaggio con un gol del solito Baraye.



ci terrà in vantaggio fino alla fine del primo tempo. Il raddoppio arriverà sempre con la firma del nostro attaccante che ormai è a un passo dai venti gol stagionali e il 3-0 lo siglerà Melandri pochi minuti dal novantesimo. Noi, dal canto nostro, ci facciamo sentire per tutta la gara con sempre offrendo una buona prova anche aiutati da un Parma sempre in controllo della gara. Alla metà secondo tempo azzardiamo anche una divisione fra di noi per far partire un goliardico e divertentissimo coro a ripetere che finisce come sempre in festa. In più occasioni riusciamo a coinvolgere tutto lo stadio con il coro "chi non salta testa quadra è", una vera rarità dalle nostre parti. Questi tre punti che riusciamo a raccogliere in questa giornata sono davvero fondamentali perché l'AltoVicentino nel frattempo ha pareggiato e quindi, con una partita in meno, andiamo a sei lunghezze con la possibilità di andare a più nove già domenica prossima nella prestigiosa trasferta di Cesena in cui dovremo esserci veramente TUTTI. VIVE PARMA! ULTRAS PER VIVERE! DIFFIDATI CON NOI!

ROMAGNA CENTRO- PARMA

13-03-2016

UN MESSAGGIO DAGLI AMICI TORNADOS RAPID PER IL BAGNA

Riceviamo e pubblichiamo un messaggio degli amici Tornados Rapid (Rapid Vienna), che in questo giorno per noi triste vogliono esprimere la loro vicinanza ai Boys ed alla famiglia di Matteo. Grazie Ragazzi! Thank you guys!

"Today its a dark day.

Unfortunately we had no chance to get to know your Matteo!

Our thoughts are even with him, his family and his friends!

Riposa in pace! - Avanti Curva Nord Matteo Bagnaresil!"

"Oggi è un giorno triste.

Purtroppo, non abbiamo avuto la possibilità di conoscere il vostro Matteo.

I nostri pensieri sono comunque con lui, la sua famiglia ed i suoi amici!

Riposa in pace - Avanti Curva Nord Matteo Bagnaresil!"

PROSSIMI EVENTI DELLA CURVA NORD

In una stagione che ci sta regalando intense emozioni, sia calcistiche che dal punto di vista tifo, ci prepariamo alla conclusione del campionato con l'organizzazione di alcune iniziative che coinvolgeranno tutto l'ambiente della Curva Nord.

-il 3 e il 17 aprile 2016 per PARMA-San Marino e PARMA-Delta Rovigo proseguirà la gara delle bandiere, chiediamo a tutti di partecipare dando libero sfogo alla fantasia! Nell'intervallo della partita contro il Delta Rovigo comunicheremo tre vincitori in base a tre categorie: PASSIONE, GOLIARDIA ed ESTETICA! La giuria che decreterà i vincitori sarà composta da cinque tifosi del Parma di diverse età. I tre vincitori (uno per ogni categoria) avranno ognuno come regalo la trasferta contro la Sammaurese dell'8 maggio 2016 (viaggio col Gruppo, biglietto dello stadio). Per TUTTI i bambini che partecipano alla gara il Gruppo regalerà materiale BOYS! Ricordiamo anche a chi possiede una pezza di portarla su due aste in modo da colorare la curva (per chi non avesse le aste può chiederle al baracchino prima della gara).
-il 10 Aprile 2016, giocheremo a Imola contro l'Imolese; sarà un'altra occasione per ricordare Matteo, poichè in questa città è presente la fondazione "Casa Matteo" oltre che il cimitero dove è sepolto.

-il 17 aprile 2016 per PARMA-Delta Rovigo, oltre alla gara delle bandiere, prima della gara verranno distribuite ad offerta delle bandierine all'ingresso della Curva Nord, con le quali andremo a colorare lo stadio ed a formare una coreografia! Il ricavato verrà utilizzato prima di tutto per rientrare nelle spese di questa iniziativa, ed in caso di buona riuscita reinvestiremo i soldi per una coreografia particolare per la prossima stagione.

-il 24 aprile 2016 ci sarà la trasferta di Ravenna, che andrà onorata. Non dovremo mancare a questa occasione, dobbiamo stare vicino ai nostri ragazzi fino alla fine!

-il 1 maggio 2016 alle ore 15, mezz'ora prima dell'inizio della partita PARMA-Bellaria, sotto la Curva Nord si terrà l'estrazione della XI riffa Boys, alla presenza di un delegato del Comune di Parma. Alla fine della partita nel piazzale dietro la Curva Nord, avrà luogo la festa della promozione, organizzata dai Boys e dal Centro di Coordinamento, con la presenza del Parma Calcio 1913.

-l'11 giugno 2016, presso il centro sportivo di Lemignano si terrà la consueta Festa di fine stagione.

NEL RICORDO DEL BAGNA... ...TUTTI A IMOLA!



10-04-2016: INVADIAMO IMOLA!

OGGI E' POSSIBILE PRENOTARSI PER LA TRASFERTA DI IMOLA CONTRO L'IMOLESE. LE ISCRIZIONI SARANNO RACCOLTE DOMENICA 3 IN CURVA DAL MATERIALE E MARTEDI 5 APRILE IN SEDE. AL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE E' OBBLIGATORIO VERSARE UNA CAPARRA DI 15 € PER I TESSERATI E 20 € PER I NON TESSERATI, OSSIA IL COSTO DEL VIAGGIO IN PULLMAN. NON APPENA SARANNO RESI NOTI I PREZZI DEI BIGLIETTI COMUNICHEREMO IL COSTO COMPLESSIVO DELLA TRASFERTA. IL GRUPPO IN QUESTA TRASFERTA RENDERA' OMAGGIO AL BAGNA NELL'OTTAVO ANNO DALLA SUA SCOMPARSA, PER CHI NON VIAGGIA CON NOI MA VOLESSE PASSARE QUESTA IMPORTANTE GIORNATA CON I BOYS IL RITROVO E' FISSATO PER LE ORE 10 AL CIMITERO DI PIRATELLO DI IMOLA E ALLE ORE 11 NELLA SEDE DI IMOLA DI "CASA MATTEO" SITUATA IN VIA GRAMSCI 21.